

Anno XV - Torino, Gennaio 1931 - IX



L' AMORE A GESÙ CROCIFISSO



Bollettino trimestrale dell'Unione
Catechisti del SS. Crocifisso
e di Maria SS. Immacolata

DIREZIONE

Via delle Rosine, 14 - TORINO (102)

presso i Fratelli delle Scuole Cristiane

*Gesù Crocifisso all'umanità riconciliata
Viva Gesù nei nostri cuori! - Sempre*

Il "Bollettino" è inviato gratis ma non si rifiuta la carità di chi voglia venire in aiuto dell'Associazione

*Preghiamo il Signore a colmare di grazie
il direttore e gli scritti della "Pia Unione del
SS. Crocifisso" canonicamente eretta in Torino
perché i sacerdoti colla voce e coll' esempio, e
i sacerdoti colla santità della vita, debbono sempre
"predicare Jesum Christum et hunc Crucifixum"*

Dal Vaticano 18 Gennaio 1915

Benedictus L. XV

Unen lomi ai voti espressi dal S. Padre e dal mio venerato Ant-cessore, auguro ai Soci della
Pia Unione del SS. Crocifisso, che crescano nella cognizione e nella imitazione del Divino
Modello mentre li benedico di gran cuore.

Torino, 24 Gennaio 1928.

✠ GIUSEPPE Card. Arciv.

Amore adorante

LA "DIVOZIONE A GESÙ CROCIFISSO..

Sua origine e suo scopo

Da pochi anni aveva vestito la divisa dei figli di S. Francesco un Frate Converso e gli era stata assegnata un'unfile mansione, quella di cuoco del Convento di S. Tommaso in Torino.

Fra Leopoldo Maria Musso, privilegiato dal Signore, si nascondeva così agli occhi indiscreti del mondo e aveva sempre più facile occasione di vivere in intimità col suo Dio. La fiamma del divino amore già l'accendeva nel secolo, oramai gli avvampava nel petto e lo spingeva, alle lunghe ore di adorazione e ai continui sospiri verso l'amato suo Bene.

Il Padre Guardiano gli aveva dato per la sua cella, un Crocifisso che prima, veniva esposto all'adorazione dei fedeli nel Venerdì Santo. E proprio dinanzi a questa divota immagine Fra Leopoldo trascorrevva le sue ore più belle e riceveva i messaggi del divino amore per l'umanità folleggiante verso le chimere del secolo.

E scrisse molto l'umile fraticello e piccolo Segretario dell'Amore, sebbene alla scuola rurale della sua ridente Terruggia Monferrato non avesse imparato che i primi rudimenti del sapere; iniziò così il poema d'amore di Gesù Crocifisso.

Dopo pochi mesi un modesto foglietto incominciava a diffondersi nel mondo per la conquista delle anime a Gesù. Le prime copie venivano scritte a mano da pie persone che illuminate da viva fede e spinte da ardente carità costituirono le prime Zelatrici, della nostra Divozione; poi se ne stampò il primo migliaio, frutto di privazioni e di risparmi.

Intanto Iddio, che prepara uomini e cose per le opere sue, conduceva mirabilmente il Direttore dei Fratelli delle S. C. della Comunità di S. Pelagia in Torino da Fra Leopoldo, che sentito dallo stesso il progetto di fare un'associazio-

ne di giovani ferventi, ispirato dall'amato suo Crocifisso e di Maria SS. Immacolata avente per primo scopo la diffusione della Divozione alle cinque Piaghe.

* * *

Ma la mirabile divozione, che Fra Leopoldo scrisse guidato da Gesù ha nel suo frontispizio l'enunciazione del suo scopo, scopo che è nella semplicità d'una sapienza tutta divina, dacchè rispecchia in sintesi le necessità dei nostri giorni: cioè la riparazione, l'amore a Gesù e la vita cristiana nelle famiglie, nonchè la buona educazione della gioventù.

Quante riflessioni possiamo fare nel vedere il mondo così lontano da Gesù Crocifisso e confrontandolo col suddetto scopo della Divozione.

Nelle stesse persone pie, o che si illudon di essere tali, si trova ben di rado l'abitudine di andare al Crocifisso, di guardarlo sovente, di metterlo in onore nelle case, di amarlo e di farlo amare.

Vi sono bensì molte altre divozioni, buone in se stesse, ma sterili se non ci portano all'imitazione di Gesù.

Oh! se noi conoscessimo il dono di Dio! Il Crocifisso diverrebbe allora la fornace dove il nostro cuore si accenderebbe di santo affetto, il modello nel quale potremmo ispirarci per acquistare lo spirito di riconoscenza e di riparazione, il condottiero nella santa conquista delle anime, col quale saremmo sicuri di vincere il mondo.

Stringiamoci quindi compatti ai piedi della Croce, amiamo la bella « Divozione » che ci venne dall'alto, essa diventi la nostra pratica quotidiana, fondiamola fra i nostri amici e conoscenti e, se le possibilità ci sono favorevoli, iniziamo i gruppi parrocchiali degli iscritti e zelatori dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata.

Amanti del SS. Crocifisso iscrivetevi tutti alla Sua Unione arricchita di molte Sante Indulgenze.

Gruppi Parrocchiali di Ascritti e Zelatori dell'Unione SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata

Amare e far amare Gesù Crocifisso; ecco lo scopo dell'Unione che nei suoi sedici anni di vita aggregò a sé venticinquemila fedeli, i quali s'impegnarono di recitare e diffondere la « Divozione a Gesù Crocifisso »: esercito forte ed invitto che avrà richiamato sulla terra molte benedizioni divulgandone tre milioni e mezzo di foglietti, stampati in dodici lingue.

Occorre oramai inquadrare meglio quest'esercito di generosi, perchè la preziosa preghiera sia sempre più conosciuta e recitata, allo scopo di estendere il regno di Gesù Crocifisso.

Le parrocchie sono per loro natura il centro dell'Azione Cattolica, perciò gli ascritti e gli Zelatori dell'Unione del SS. Crocifisso non saranno distolti per nulla dalla vita attiva di cui hanno necessità le altre Associazioni Cattoliche, anzi potranno per mezzo della preghiera alle cinque piaghe suscitare e mantenere in esse vivo lo spirito di Gesù.

Occorre soltanto che qualche anima generosa (Delegato Parrocchiale) cerchi tra i Parrocchiani le persone che intendono aggregarsi all'Unione impegnandole di fare il possibile per compiere quanto segue:

GLI ZELATORI:

- 1) Praticare ogni giorno la « Divozione a Gesù Crocifisso » e adoprarsi in qualsiasi modo per favorirne la diffusione.
- 2) Accostarsi alla S. Comunione almeno una volta al mese.

GLI ASCRITTI:

- 1) Praticare ogni giorno la « Divozione a Gesù Crocifisso ».

Ricevutane l'adesione rilasciare la pagella di adesione che a richiesta sarà spedita con la « Divozione » gratuitamente.

te, e trimestralmente mandare alla Sede dell'Unione l'elenco dei nomi, cognomi, e indirizzi dei nuovi aggregati, perchè essa possa provvedere alla spedizione del bollettino « L'amore a Gesù Crocifisso ».

I singoli delegati dell'Unione potranno pregare i parroci di fare tridui e funzioni in onore del SS. Crocifisso e in esse recitare in comune la Divozione a Gesù Crocifisso che in tale circostanza potrà essere distribuita a tutti i fedeli.

Fatto questo è tutto fatto.

La Direzione dell'Unione si rivolge quindi in modo particolare ai R.mi Parroci, specialmente a quelli che nelle loro parrocchie vedessero estendersi l'indifferenza religiosa e lo spirito del mondo, e si permette di ricordare che per mezzo del Crocifisso sarà loro facile riportare il fervore dov'è la freddezza, e virtù dove domina il vizio.

L'esperienza di molti sta a dimostrare la verità di quanto affermiamo.

Si lavori quindi con zelo e le piaghe di Gesù Crocifisso siano la voce potente per richiamare le anime alla pratica delle virtù cristiane!

“CASA DI CARITA’,,

(Via Feletto, 6 - Barr. Milano - TORINO)

Scopo.

La CASA DI CARITA' inaugurata il 15 Giugno 1930 alla presenza di S. E. Mons. Angelo Bartolomasi, Arcivescovo Ordinario Militare d'Italia è la sede della Scuola Professionale Festiva e Serale, e centro di opere di perseveranza pei giovani operai.

La Scuola fondata nel 1925 dai Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata con 25 allievi, raggiunse nell'anno scolastico 1930-31 il consolante numero di 273 allievi, autentici operai, che vengono formati nella coltura tecnica professionale integrata con l'insegnamento del Catechismo.

L'iscrizione è gratuita, ma non si rifiuta la carità di chi voglia venire in aiuto dell'Associazione.

Alla « Casa di Carità » si segue nell'insegnamento il metodo dei benemeriti Fratelli delle Scuole Cristiane da cui è stata fondata l'Unione del SS. Crocifisso nel 1914.

Si aprirà nella « Casa di Carità », appena possibile, un pensionato per giovani che lontani o privi delle loro famiglie corrono gravi pericoli specialmente morali, se abbandonati a loro stessi.

Autorevole attestazione

« Pregando il Signore che benedica questa casa e quanti, la frequentano tanto per la Scuola come per le funzioni religiose, mi dichiaro pienamente soddisfatto del suo andamento e faccio voti che l'Unione Catechisti del SS. Crocifisso possa moltiplicare l'opera sua per la salvezza delle anime e per il bene delle famiglie e della società.

F.to Mons. L. Benna, V. C. ».

Mezzi per aiutare la « Casa di Carità ».

I.

Sottoscrivere la cartella di Beneficenza.

La cartella di Beneficenza è il mezzo più facile ed efficace per aiutare la Casa di Carità. Infatti i sottoscrittori della cartella, una od anche più persone per cartella, concorrono con lire centocinquanta ai gravissimi oneri a cui la Direzione si è sobbarcata per l'apertura della « Casa di Carità ».

Ma siccome quest'offerta in sé sarebbe pesante, la si suddivide in « rate mensili di lire dieci », in modo che anche le borse più modeste possano risparmiare tale importo per amore di Gesù Crocifisso.

La cartella ha trovato la più consolante adesione anche fra le persone povere: fra le altre una vedova, portò la sua offerta insistendo che fosse accettata e raccomandando ai catechisti e agli Allievi di pregare per la riuscita della carriera di suo figlio lontano.

Visto dall'Autorità Ecclesiastica

II.

Aderire come SOSTENITORI della « Casa di Carità ».

Si dicono SOSTENITORI le persone che vengono dai Catechisti iscritti nell'album dei Benefattori della « Casa di Carità » e liberamente si impegnano:

1. - A recitare ogni settimana un'Ave Maria per i giovani della « Casa di Carità »;
2. - A contribuire alle spese della « Casa di Carità » con un'offerta annua non inferiore a L. 10;
3. - A cercare almeno un nuovo SOSTENITORE della « Casa di Carità ».

III.

Formare la « Cinquina benefica ».

Cercare cioè cinque persone, una per ogni Piaga Santissima di Gesù Crocifisso, che offrano una lira per la « Casa di Carità » per essere annoverata fra i Benefattori dell'opera e goderne i ricchi privilegi spirituali.

« Tesori per il Cielo ».

I Sostenitori, riceveranno il Bollettino trimestrale « L'amore a Gesù Crocifisso » e parteciperanno ai beni spirituali dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata.

Detta Associazione oltre ai Catechisti di Torino, Poirino, Genova, Tripoli e Bengasi, ha aggregato come Zelatori e Ascritti 30.200 Fedeli che diffusero nel mondo a tutto il 1930 ben 3.505.500 foglietti della « Divozione a Gesù Crocifisso » stampata in dodici lingue.

Quale tesoro la partecipazione al merito di tante preghiere!

Sia lodato Gesù Crocifisso.

Indirizzare le offerte alla

Direz. dell'Un. Catechisti SS. Crocifisso

Conto corrente postale N. 2-8395 chiedendo agli uffici postali del Regno gli appositi moduli.

TORINO, GENNAIO 1931